

## Analisi del brano '12 Variazioni su serie dodecafonica' di R. Rampini

Questo brano dodecafonico è costruito su una serie che utilizza le combinazioni e le trasformazioni spiegate nella pagina riguardante la struttura del brano.

Le 12 brevi variazioni realizzate presentano un variegato campionario delle possibilità d'utilizzo della serie in questione poiché i due distinti gruppi esatonali che la compongono sono affidati alle due differenti mani, con intersezioni sonore risultanti alquanto differenti.

**1° Variazione** (*batt. 1-2*): il brano inizia in 2/4. La m.d. (sul III° manuale) parte dall'alto e discende gradualmente, mentre la m.s. (sul I° manuale), si muove in direzione contraria. Le mani si alternano con note staccate e s'incrociano al centro delle tastiere, invertendo al termine del movimento la loro posizione originale.

**2° Variazione** (*batt. 3-5*): ora si passa ad un tempo di 2/4, e le mani si alternano a gruppi di due note legate procedendo ciascuna in direzione differente a quella iniziale allo scopo di recuperare pressappoco la posizione di partenza.

**3° Variazione** (*batt. 6*): su di un'unica tastiera (la I°) e muovendosi in uno spazio ristretto, ora le due mani s'alternano a terzine di crome rigorosamente legate, esaurendo dunque in una battuta di 4/4 tutte le 12 note della serie.

**4° Variazione** (*batt. 7*): sull'altro manuale (il III°) è mantenuta la struttura in terzine della variazione precedente (che le mani eseguono sempre alternandosi), con due note in semiminima all'inizio d'ogni gruppo: sono i primi bicordi utilizzati nel brano.

**5° Variazione** (*batt. 8*): in un'unica battuta di 3/4 le mani si alternano (m.d. sul II°, m.s. sul I°) con gruppi di note staccate: mentre la destra parte da una triade per poi passare ad un bicordo ed infine ad una nota singola (creando una sorta di 'diminuendo'), la sinistra esegue il procedimento inverso.

**6° Variazione** (*batt. 9*): in questa sezione (unica battuta di 4/4) si torna a note singole eseguite a gruppi di tre, con una dinamica figurazione ad arpeggio costituita da una croma seguita da due semicrome nei primi movimenti (mentre si presenterà invertita negli ultimi due). Quando la m.d. (che ora suona sul III°) discende, la m.s. (che continua a suonare sul I°) sale, e viceversa.

**7° Variazione** (*batt. 10-11*): è il culmine sonoro del brano, composto di solo due battute e quattro triadi, alternate fra le due mani ('forte' sul II° manuale, con registri di ripieno): le note più basse di ciascun accordo citano il celeberrimo 'nome' B-A-C-H (Sib-La-Do-Si), sottolineato e raddoppiato dalle note della pedaliera (qui usata per l'unica volta in tutto il brano).

**8° Variazione** (*batt. 12*): tre gruppi di note in ritmo sincopato, eseguiti all'inizio con la m.d. (sul III°), poi con la sinistra (sul I°). I due gruppi sono 'speculari' nell'insieme di note eseguite: dapprima 1-3-2, poi 2-3-1.

**9° Variazione** (*batt. 13*): variazione formata tutta da sedicesimi, staccati, ribattuti a gruppi di due ed alternati fra la destra e la sinistra, sugli stessi manuali della variazione precedente.

**10° Variazione** (*batt. 14*): anche in questo caso la variazione si basa sui sedicesimi (stavolta rigorosamente legati e sempre alternati), ma la tessitura si concentra in una zona grave e non molto estesa, con gli stessi registri della variazione precedente. Una pausa di semiminima, quasi di 'respiro', prepara all'epilogo finale, costituito dalle ultime due variazioni.

**11° Variazione** (*batt. 15*): la tessitura ora si sposta sulla zona acuta, e le due mani eseguono alternativamente sul I° manuale gruppi di semicrome (staccate): il numero di note che ciascuna mano esegue si riduce progressivamente, con un effetto finale 'stringente': 3-3, 2-2, 1-1.

**12° Variazione** (*batt. 16-18*): l'ultima variazione alterna fra le due mani, a semiminime, tre gruppi di note con effetto di 'crescendo': dapprima una, poi due, infine tre note per gruppo. Il penultimo accordo affidato alla destra suona forte in una tessitura acuta (sul II°), l'ultimo (m.s. sul III°) suona mezzo forte sul registro grave.

## Struttura del brano '12 Variazioni su serie dodecafonica' di R. Rampini

Il brano presenta in modo simmetrico tutte le possibili combinazioni (12) delle trasformazioni del gruppo tra parte superiore ed inferiore, con la sola esclusione di abbinamenti identici (es: originale con originale). Ad un gruppo esatonale "A" si contrappone ovviamente sempre un "B", e viceversa.

Le traslazioni avvengono ogni due gruppi e in modo progressivo, scalando cioè sempre di una unità verso sinistra.

traslazione della serie:	a	b	c	d	e	f							
numero di battuta:	1	3	6	7	8	9	10	12	13	14	15	16	19
gruppi parte superiore:	AO	BI	AR	BRI	AO	BI	AR	BRI	AO	BI	AR	BRI	
gruppi parte inferiore:	BI	ARI	BI	AO	BR	AO	BRI	AI	BRI	AR	BO	AR	

### Legenda:

#### **Gruppi esatonali:**

**A** = Gruppo esatonale "A" della serie dodecafonica  
(composto dalle note fa#, re, do, mi, sol#, la#)

**B** = Gruppo esatonale "B" della serie dodecafonica  
(composto dalle note sol, si, do#, la, fa, re#)

#### **Trasformazioni del gruppo:**

**O** = Gruppo originale (colore giallo)

**I** = Inversione gruppo originale (verde)

**R** = Retrogrado gruppo originale (rosso)

**RI** = Retrogrado inverso gruppo originale (azzurro)

#### **Traslazioni dei gruppi:**

**a** = gruppi di partenza

**b** = gruppi di partenza traslati a sinistra di una unità

**c** = gruppi di partenza traslati a sinistra di 2 unità

**d** = gruppi di partenza traslati a sinistra di 3 unità

**e** = gruppi di partenza traslati a sinistra di 4 unità

**f** = gruppi di partenza traslati a sinistra di 5 unità

## Registrazione del brano '12 Variazioni su serie dodecafonica' di R. Rampini

*N.B.: la seguente registrazione (usata nell'incisione) è puramente indicativa, essendo solo una delle tante possibili. Per realizzarla occorre l'aiuto di un registrante oppure l'uso di memorie aggiustabili richiamate con pedaletto. In quelle battute dove si prescrive di 'preparare' dei registri s'intende l'inserimento degli stessi non oltre le battute (o il punto) specificate.*

### Registrazione iniziale:

**I° (Positiv):** Krummhorn 8, Tremulant

**II° (Hauptwerk):** Prinzipal 8, Oktave 4, Quinte 2,2/3, Oktave 2, Mixtur IV

**III° (Schwellwerk):** Rohrflöte 8, Oktave 4, Quintflöte 2,2/3, Terz 1,3/5

**Pedal:** Prinzipal 16, Oktavbass 8, Choralbass 4, Rauschpfeife IV, Klarine 4, Trompete 8, Posaune 16, Bombarde 32

### Modifiche di registri e cambi di manuale durante il brano:

*battuta 1:* m.d. sul III°, m.s. sul I°

*battuta 6:* entrambe le mani sul I°

*battuta 7:* entrambe le mani sul III°. Preparare l'aggiunta di Mixtur III del I°

*battuta 8:* m.d. sul II°, m.s. sul I°. Togliere i registri precedenti del III° e preparare l'aggiunta di Bordun 16, Oktave 2, Scharff IV

*battuta 9:* entrambe le mani sul III°

*battuta 10/11:* entrambe le mani sul II° (mentre il Pedale esegue le note B-A-C-H). Togliere i registri precedenti del I° e il Tremulant; preparare l'aggiunta di Bordun 8, Flöte 4, Nasat 2,2/3, Sifflöte 1

*battuta 12:* m.d. sul II°, m.s. sul I°

*battuta 14:* durante la pausa di semiminima preparare nel I° l'aggiunta di Festival Trompete 8 e Mixtur III del I°

*battuta 15:* entrambe le mani sul I°; preparare nel II° l'aggiunta di Kornett IV, Trompete 16, Trompete 8

*battuta 16:* m.s. sul III, m.d sul II° (a partire dal bicordo re#-si)







# Serie dodecafonica n. 3d

Autoreferenziale, divisa in due gruppi

Traslata a sinistra  
di 3 Unità

The musical score consists of 12 staves, each containing a sequence of notes and rests. The notes are organized into two groups of six staves each. The first group (staves 1-6) starts with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second group (staves 7-12) starts with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#). Each staff begins with a label: 'AO >' for odd-numbered staves and 'BO >' for even-numbered staves. The notes are numbered from 0 to 11, with the final note on the 12th staff being labeled '0'. Above each note, there are labels: '< AR' and '< BR' for notes 0-5, and '< AR' and '< AI >' for notes 6-11. The notes are placed on the lines and spaces of the staff, with some notes having a sharp sign (#) above them. The rests are represented by a horizontal line with a vertical tick mark.

# Serie dodecafonica n. 3e

Autoreferenziale, divisa in due gruppi

Traslata a sinistra  
di 4 Unità

The musical score consists of 12 staves, each containing a sequence of notes and rests. The notes are organized into two groups: AO and BO. The AO group starts with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The BO group starts with a bass clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are arranged in a sequence of 12 units, with each unit containing a specific interval or chord. The intervals are labeled as < AR, BI > and < BR, AI >. The sequence of units is: AO > 0 < AR BI > 1 < BR AI > 2 < AR BI > 3 < BR AI > 4 < AR BI > 5 < BR AI > 6 < AR BI > 7 < BR AI > 8 < AR BI > 9 < BR AI > 10 < AR BI > 11 < BR AI > 0 < BR AI > 11. The notes are written in a sequence of 12 units, with each unit containing a specific interval or chord. The intervals are labeled as < AR, BI > and < BR, AI >. The sequence of units is: AO > 0 < AR BI > 1 < BR AI > 2 < AR BI > 3 < BR AI > 4 < AR BI > 5 < BR AI > 6 < AR BI > 7 < BR AI > 8 < AR BI > 9 < BR AI > 10 < AR BI > 11 < BR AI > 0 < BR AI > 11.



# Serie dodecafonica n. 3f

Autoreferenziale, divisa in due gruppi

Traslata a sinistra  
di 5 Unità

The musical score consists of 12 staves, each representing a different pitch class of a dodecaphonic series. The notes are arranged in a grid-like pattern across the staves, with each staff containing 12 notes. The notes are grouped into pairs, and each pair is associated with a specific label: AO >, BO >, < AR, BI >, < BR, AI >, and < BRI, < ARI. The notes are written in a treble clef with a key signature of one sharp (F#). The score is divided into two groups of six staves each, with the second group starting at the 11th staff. The notes are arranged in a way that they can be read horizontally across the staves, forming a grid of 12x12 notes. The notes are grouped into pairs, and each pair is associated with a specific label: AO >, BO >, < AR, BI >, < BR, AI >, and < BRI, < ARI. The notes are written in a treble clef with a key signature of one sharp (F#). The score is divided into two groups of six staves each, with the second group starting at the 11th staff.